



# TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO

M. 27/2020 Prow

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE  
COORDINATORE DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ASCOLI PICENO  
E  
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Visto il Decreto-Legge 2 marzo 2020 n. 9 ( “ Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 “ );  
visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 ( “ Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 “ );  
visto il Decreto-Legge 8 marzo 2020 n. 11 ( “ Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria “ );  
Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 ( “ misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale “ );  
viste le “ Prime indicazioni operative ed organizzative “ suggerite, con provvedimento in data 9-3-2020, dal Presidente della Corte di Appello di Ancona e dal Procuratore Generale della Repubblica presso detta Corte per il periodo dal 9 marzo 2020 al 22 marzo 2020 ( c.d. periodo “ cuscinetto “ );  
rilevato che, tra dette indicazioni e suggerimenti per gli Uffici, vi è quello di predisporre, mutuando lo schema adottato per il periodo feriale, un prospetto dei turni di presenza presso la propria sede dei magistrati incaricati della trattazione dei procedimenti oggetto di specifica esclusione dal rinvio, nonché di valutare la possibilità che i magistrati non compresi nel turno svolgano la propria attività da remoto, senza recarsi in ufficio;  
ritenuto, in considerazione delle relativamente ridotte dimensioni degli Uffici giudiziari di Ascoli Piceno ( Tribunale di Ascoli Piceno e Ufficio del Giudice di Pace di Ascoli Piceno ) e dell'attuale sistema di organizzazione dello stesso, che detti suggerimenti siano recepibili in parte, risultando maggiormente funzionale ed efficiente, nella specifica realtà degli Uffici di cui in precedenza, anziché predisporre dei veri e propri turni di presenza presso la sede di lavoro, prevedere che ciascun magistrato, togato od onorario, in servizio presso l'Ufficio o magistrato dell'Ufficio del Giudice di Pace, a seconda degli affari ad ognuno assegnati in relazione alla propria posizione tabellare, tratti presso la sede di lavoro quelli urgenti indicati ( o dichiarati su istanza di parte ), nella materia civile e/o in quella penale, dall'art. 2 comma 2 lett. g) del Decreto-Legge 8 marzo 2020 n. 11 e che risultino ricadenti sul suo ruolo o a lui comunque assegnati nel periodo “ cuscinetto “ predetto, fermo restando, naturalmente, che tutti gli altri magistrati dei due Uffici, non interessati, di volta in volta, dalla necessità della trattazione degli affari urgenti quali sopra normativamente indicati, potranno continuare a svolgere la propria attività lavorativa da remoto, senza recarsi in ufficio, a meno che, ovviamente, non debbano comporre dei collegi destinati alla trattazione di alcuno dei predetti affari indicati o dichiarati come urgenti;

ritenuto, inoltre, di dover, in ogni caso, anche emanare, per lo stesso periodo ed anche alla luce di tutte le disposizioni in precedenza richiamate, disposizioni in ordine alla regolamentazione dell'accesso del pubblico in genere presso i locali degli Uffici sopra considerati, salve, naturalmente, le eventuali ulteriori indicazioni e valutazioni del Presidente della Corte di Appello di Ancona e del Procuratore Generale della Repubblica presso detta Corte;

#### DISPONE

- 1) Nel periodo decorrente dalla data del presente provvedimento fino a tutto il 22 marzo 2020 ciascun magistrato dell'Ufficio, togato od onorario, nonché i magistrati dell'Ufficio del Giudice di Pace di Ascoli Piceno, dovrà trattare presso la sede di lavoro solo gli affari urgenti, quali normativamente indicati dall'art. 2, comma 2 lett. g) del Decreto-Legge 8 marzo 2020 n. 11, ricadenti sul suo ruolo o comunque a lui tabellarmente assegnati, ivi compresi gli affari dichiarati urgenti dal giudice previa valutazione dell'istanza di parte ( ai sensi dell'ultima parte di cui al n. 1 della citata lett. g ), comunicando preventivamente l'elenco di tali affari alle cancellerie interessate, in modo che possano, a loro volta, comunicarlo agli addetti al Servizio di Sicurezza per i necessari controlli all'accesso;
- 2) Tutti i magistrati di cui al punto 1), nei giorni in cui non siano chiamati a trattare gli affari definiti o dichiarati come urgenti ai sensi della normativa in precedenza indicata, potranno continuare a svolgere la propria attività da remoto, senza recarsi in ufficio, a meno che non debbano comporre dei collegi destinati alla trattazione di alcuno dei predetti affari indicati o dichiarati come urgenti;
- 3) Tutti i magistrati di cui al punto 1) addetti al settore civile e lavoro, inoltre e peraltro, sono tenuti a consultare, in vista di ciascuna udienza, il proprio ruolo con congruo anticipo, ad adottare, in via telematica, i provvedimenti di rinvio ( per quelli collegiali con firma anche del Presidente del Collegio ) e a comunicare alla cancelleria interessata, di volta in volta, congruamente prima del giorno dell'udienza, un elenco dei fascicoli concernenti i procedimenti da rinviare, in modo da consentire alla cancelleria medesima, tempestivamente, di formare e comunicare, a sua volta, l'elenco dei procedimenti rinviati al Servizio di Sicurezza addetto al controllo circa l'accesso del pubblico ai due Uffici;
- 4) I magistrati di cui al punto 1) addetti al settore penale, a loro volta, sono tenuti a consultare, con congruo anticipo ed in vista di ciascuna udienza, i fascicoli penali loro assegnati e a comunicare alla cancelleria interessata, di volta in volta ( per quelli collegiali d'intesa con il Presidente del Collegio ), congruamente prima del giorno dell'udienza, i fascicoli concernenti i procedimenti da rinviare, in modo da consentire alla cancelleria medesima, tempestivamente, di formare e comunicare, a sua volta, l'elenco dei procedimenti che, per ogni udienza, saranno rinviati al Servizio di Sicurezza addetto al controllo circa l'accesso del pubblico ai due Uffici;
- 5) Chiunque intenda accedere, nel periodo di cui al punto 1), alle sedi degli Uffici pure ivi indicati è tenuto a fornire agli addetti al Servizio di Sicurezza appositamente incaricati la propria identità ed un proprio documento di riconoscimento e ad indicare il numero di procedimento per il quale chiede di accedere ai locali dell'Ufficio onde consentire di verificare se quel determinato procedimento rientri o meno tra quelli per i quali sia prevista la trattazione in ogni singola giornata, con conseguente divieto di accesso a coloro che siano interessati a procedimenti già rinviati d'ufficio e con limitazione dell'accesso alle sole parti e difensori per gli eventuali procedimenti da rinviare in udienza e, per quelli da trattare in via di urgenza, anche ai terzi



eventualmente chiamati, di necessità, a partecipare alla singola udienza, se del caso con i necessari contingentamenti in modo da evitare assembramenti vicino all'aula di udienza medesima;

- 6) Gli avvocati e, in genere, l'utenza che debbano compiere, all'interno degli Uffici di cui al punto 1) e presso l'Ufficio UNEP un qualsiasi altro atto o adempimento non di udienza sono tenuti a prendere, anche per via telefonica o telematica, con i relativi uffici di interesse, apposito appuntamento e ad indicare, all'atto dell'accesso, al personale del Servizio di Sicurezza l'ufficio ove siano diretti ed il tipo di atto o adempimento per il quale chiedano l'accesso, onde consentire gli opportuni controlli e raffronti prima di concedere l'accesso medesimo, il tutto con valutazione dei direttori e funzionari preposti a capo delle varie articolazioni interessate; a tal fine si trasmettono in allegato gli indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici di ciascuna unità organizzativa;
- 7) Per l'accesso di utenza ed avvocati agli Uffici della locale Procura della Repubblica, sentito il Procuratore, saranno emanate da quest'ultimo specifiche disposizioni.

Si comunichi al Presidente della Corte di Appello di Ancona, al Procuratore Generale della Repubblica presso detta Corte, ai magistrati, togati ed onorari, in servizio presso l'Ufficio, ai magistrati in servizio presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Ascoli Piceno, al Procuratore della Repubblica in sede, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ascoli Piceno, a tutte le Cancellerie dei due Uffici di cui sopra ed al locale UNEP.

Ascoli Piceno, 11-3-2020.

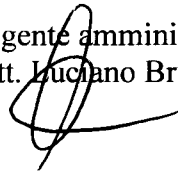
Il Presidente del Tribunale

( dott. Luigi Cirillo )



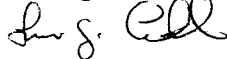
Il Dirigente amministrativo

( dott. Luciano Bruno )



Il Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace

( dott. Luigi Cirillo )





# TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO

Piazza Orlini n. 1 – 63100 Ascoli Piceno

## RECAPITI UFFICI GIUDIZIARI DI ASCOLI PICENO

### **Cancelleria Civile**

[contenziosocivile.tribunale.ascolipiceno@giustiziacert.it](mailto:contenziosocivile.tribunale.ascolipiceno@giustiziacert.it)

### **Cancelleria lavoro**

[lavoro.tribunale.ascolipiceno@giustiziacert.it](mailto:lavoro.tribunale.ascolipiceno@giustiziacert.it)

### **Cancelleria fallimentare**

[fallimentare.tribunale.ascolipiceno@giustiziacert.it](mailto:fallimentare.tribunale.ascolipiceno@giustiziacert.it)

### **Cancelleria volontaria giurisdizione**

Tel.: 0736/271252

0736/271213

[cancelleria.volontaria.tribunale.ascolipiceno@giustizia.it](mailto:cancelleria.volontaria.tribunale.ascolipiceno@giustizia.it)

### **Cancelleria dibattimento**

Tel.: 0736/271250

[dibattimento.tribunale.ascolipiceno@giustiziacert.it](mailto:dibattimento.tribunale.ascolipiceno@giustiziacert.it)

[cancelleria.dibattimento.tribunale.ascolipiceno@giustizia.it](mailto:cancelleria.dibattimento.tribunale.ascolipiceno@giustizia.it)

### **Cancelleria Gip-Gup**

Tel.: 0736/271316

[gipgup.tribunale.ascolipiceno@giustiziacert.it](mailto:gipgup.tribunale.ascolipiceno@giustiziacert.it)

[cancelleria.gipgup.tribunale.ascolipiceno@giustizia.it](mailto:cancelleria.gipgup.tribunale.ascolipiceno@giustizia.it)

### **Segreteria amministrativa**

Tel.: 0736/271205

[tribunale.ascolipiceno@giustizia.it](mailto:tribunale.ascolipiceno@giustizia.it)

### **Ufficio NEP**

Tel.: 0736/329201

[unep.tribunale.ascolipiceno@giustizia.it](mailto:unep.tribunale.ascolipiceno@giustizia.it)

### **Ufficio del Giudice di Pace**

Tel.: 0736/329218

[gdp.ascolipiceno@giustizia.it](mailto:gdp.ascolipiceno@giustizia.it)